



Consorzio per lo Sviluppo Industriale
della Provincia di Potenza

In Liquidazione ai sensi dell'art.2 della L.R. di Basilicata n.7 del 3.3.2021 pubblicata sul B.U.R.B. n. 18 del 6.3.2021

Prot. n. 1276 del 16.03.2022

DELIBERA L. n. 25/2022

OGGETTO: Attuazione Legge Regionale n. 7 del 3.3.2021 pubblicata sul BURB n. 18 del 6.3.2021. Pagamento al personale dipendente delle mensilità di aprile e maggio 2021 e ratei ferie e 14^a mensilità 2022.

PREMESSO che il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza a far data dal 6 marzo 2021 è stato posto in liquidazione, in forza di quanto disposto dal comma 1 dell'art 2 della Legge Regionale n. 7 del 3.3.2021 pubblicata sul BURB n. 18 del 6.3.2021;

CHE L'art. 3 della citata legge regionale espressamente dispone che "per la liquidazione dell'ente pubblico economico di cui all'art. 2 trova osservanza il Regio Decreto 16 marzo 1942 n.267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa) o, comunque, la vigente legislazione statale competente per materia".

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 202100417 del 27 maggio 2021, con la quale, tra l'altro,:

- visto l'articolo 15 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni sugli enti dissestati, in base al quale "fatta salva la disciplina speciale vigente per determinate categorie di enti pubblici, quando la situazione economica, finanziaria e patrimoniale di un ente sottoposto alla vigilanza dello Stato raggiunga un livello di criticità tale da non potere assicurare la sostenibilità e l'assolvimento delle funzioni indispensabili, ovvero l'ente stesso non possa fare fronte ai debiti liquidi ed esigibili nei confronti dei terzi, con decreto del Ministro vigilante, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, l'ente è posto in liquidazione coatta amministrativa; i relativi organi decadono ed è nominato un commissario";
- considerato che, in ragione dei principi di completezza e unità dell'ordinamento giuridico della Repubblica, in sede di applicazione della legge è necessario colmare la lacuna della disciplina mediante il ricorso all'interpretazione analogica, così come previsto dall'art. 12 delle disposizioni sulla legge in generale;
- considerato che la disciplina recata dall'art. 15 del D.L. n. 98/2011, ancorché non direttamente applicabile alle regioni, è disciplina generale analoga a quella per la quale "l'odierno assetto normativo appare carente" (come rilevato dalla Corte costituzionale con sentenza n. 22/2021) in riferimento alle crisi di solvibilità degli enti pubblici economici regionali.

- ritenuto pertanto, di disporre la liquidazione coatta amministrativa del Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Potenza, ai sensi della vigente e uniforme disciplina di fonte statale idonea a consentire la risoluzione delle crisi di solvibilità degli enti pubblici economici a vigilanza regionale, e conseguentemente di dover provvedere, senza indugio, alla nomina del commissario liquidatore;

è stato nominato - ai sensi dell'art. 2 della L.R. 7/2021 - Liquidatore l'Avv. Giuseppe FIENGO.

DATO ATTO che con l'art. 12, comma 6 bis, D.L. 31 maggio 2021, n. 77, così come modificato dalla legge di conversione, 29 luglio 2021, n. 108, è stato introdotto il comma 5 bis all'art. 15 del D.L. n. 98/2011, che prevede: "Le disposizioni di cui al comma 1 possono essere applicate anche agli enti sottoposti alla vigilanza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, La liquidazione coatta amministrativa è disposta con deliberazione della rispettiva giunta, che provvede altresì alla nomina del commissario e agli ulteriori adempimenti previsti dal comma 1".

CHE con delibera della Giunta Regionale n 202100685 del 3 settembre 2021, è stato preso atto della novella legislativa in narrativa che ha reso espresso quanto già implicitamente dedotto dalla deliberazione n. 417/2021 in via interpretativa richiamandosi ad una disciplina uniforme di fonte statale idonea a consentire la risoluzione delle crisi di solvibilità degli enti strumentali vigilati dalle regioni, e, tra questi, dei consorzi di sviluppo industriale e ritenuto pertanto di confermare, ai sensi del combinato disposto dei commi 1 e 5 bis del novellato articolo 15 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, la liquidazione coatta amministrativa del Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Potenza e la conseguente nomina del liquidatore, già disposte con la deliberazione di Giunta regionale n. 417 del 27 maggio 2021 e relativi allegati.

DATO ATTO che con delibera n.72 del 9.12.2021, in adempimento a quanto previsto dall'art. 8 – personale- della legge regionale in narrativa, preso atto che nella riunione presso l'Autorità di Vigilanza del 7 dicembre sono state sottoscritte intese con le OO.SS. che si allegano come parti integranti del deliberato, è stato completato l'iter per la cessazione del rapporto di lavoro per tutti i dipendenti al 31.12.2021, eccezion fatta per i soli due dirigenti (ing. Guido Bonifacio e rag. Angelo Marzano), che avevano manifestato la disponibilità a restare presso il Consorzio ASI con la loro qualifica di dirigenti in funzione delle necessità della Liquidazione.

CHE nelle intese sottoscritte il 7.12.2021 con le OO.SS., con l'Autorità di Vigilanza e gli Enti di destinazione del personale, il Liquidatore ha assunto l'impegno, tra l'altro, a liquidare:

- ✓ la mensilità di dicembre e la tredicesima 2021;
- ✓ le mensilità di aprile e maggio 2021 e la quota di quattordicesima maturata nell'ambito di un piano di riparto entro marzo 2022;
- ✓ nel piano di riparto o in quelli immediatamente successivi il trattamento di fine rapporto in base alle risorse che si fossero rese disponibili, procedendo in ordine cronologico in base a chi avesse già maturato il diritto.

CHE la mensilità di dicembre e la tredicesima 2021 sono state erogate nel mese di dicembre 2021 a tutto il personale.

CHE all'attualità le attività di verifica ed accertamento dello stato passivo della liquidazione sono ancora in corso e pertanto non si dispone degli elementi utili per procedere ad un eventuale primo piano di riparto.

CHE relativamente alle mensilità di aprile e maggio 2021, sin dall'insediamento del liquidatore (28.05.2021), si è posto il quesito in ordine alla possibilità di erogazione di dette mensilità in prededuzione rispetto allo stato passivo dell'Ente in liquidazione;

PRESO ATTO che Il Collegio dei Revisori del consorzio, con i verbali delle proprie sedute tenute dalla data 6 marzo 2021 di pubblicazione sul B.U.R. della Basilicata della L.R. n.7/2021 con la quale tra l'altro è stata prevista la destinazione alla liquidazione del consorzio, ha proceduto:

- nella seduta del 30 marzo 2021, all'esame il provvedimento di nomina del liquidatore e della corrispondenza intervenuta successivamente alla nomina dello stesso con la struttura consortile ed il Presidente del Collegio;
- nella seduta del 6 aprile 2021, alla ricognizione delle attività svolte e da svolgere in ordine alla comunicazione ricevuta dal liquidatore nominato Dott. Fasana Giuseppe, di ulteriore richiesta di informazioni e documentazione per l'accettazione dell'incarico;
- nella seduta del 19 aprile 2021 alla verifica della consistenza della cassa e dei saldi dei conti correnti bancari, riconciliati con i saldi della contabilità consortile alla data della seduta;
- nella seduta del 7 maggio 2021, alla verifica delle corrispondenze inviate a Dirigenza dell'Ente al Capo di gabinetto del dipartimento Presidenza Giunta Regione Basilicata e al Direttore generale del Dipartimento Politiche sviluppo, lavoro e per conoscenza al liquidatore nominato Dott. Giuseppe Fasana, in ordine e le criticità e le problematiche che incidono sulla operatività dell'Ente; e conto di tutto quanto emerso durante il corso dei lavori, conclude il verbale affermando che "ritiene utile ed opportuno ribadire l'urgenza di dare efficacia alla nomina del liquidatore al fine di evitare danni al patrimonio dell'Ente e trasmettere al presidente e ai componenti della Giunta Regionale di Basilicata le note ricevute dai Dirigenti dell'Ente";
- nella seduta del 3 giugno 2021, hanno effettuato una ricognizione sulla risultanze della corrispondenza avuta con la Presidenza della Giunta e la Presidenza del Consiglio Regionale di Basilicata in ordine alla durata collegio dei revisori Consorzio alla luce della L.R. n.7/2021 e della nomina del Liquidatore. Corrispondenza che ha trovato riscontro nella nota del direttore generale del consiglio della Regione Basilicata di trasmissione della nota a firma del Dott. Tommaso Accuosto e del Dott. Michele Strazza (ufficio legislativo e segreteria delle commissioni consiliari). Della quale si riportano le conclusioni: "..... a parere di questo Ufficio, la nomina del liquidatore da parte della Giunta regionale non comporta necessariamente il venir meno della carica e delle funzioni del Collegio dei Revisori dei Conti, anche per il principio di continuità dell'azione amministrativa"; e della nota del Capo di Gabinetto del Presidente della Regione di trasmissione della nota a firma del capo dell'Ufficio legislativo della Segreteria della Giunta dott. Antonio Ferrara, che nelle conclusioni afferma che ".... si ritiene che alla data di accettazione dell'incarico da parte del liquidatore del Consorzio ASI di Potenza cessi la carica degli attuali membri e che tale organo non vada ricostituito".

Verbale che nelle conclusioni, così testualmente prosegue: successivamente al ricevimento di tali note la giunta regionale, in data 27.05.2021 con deliberazione di Giunta regionale n.202100417 di pari data, ha nominato liquidatore del consorzio l'Avv. Giuseppe Fiengo e ha ritenuto "..... di disporre la liquidazione coatta amministrativa del Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Potenza, ..omissis...", che tale procedura tra gli organi non prevede il Collegio dei revisori dei conti.

In ossequio alle normative richiamate nei pareri, il collegio garantisce la continuità amministrativa fino alla data di accettazione dell'incarico del nuovo liquidatore e, che in tale data cessa dalle proprie funzioni.

CHE i verbali del Collegio dei Revisori citati in narrativa con ragionevole certezza danno evidenza della operatività della struttura consortile anche dopo l'entrata in vigore, il 6 marzo 2021, della legge regionale n.7 del 3.3.2021.

CHE il personale consortile in servizio alla data di insediamento del nuovo Liquidatore era di n.32 unità lavorative, tra dirigenti, quadri, funzionari, impiegati, operai;

CHE le spese connesse all'utilizzo del personale dipendente del Consorzio si presentano come strettamente strumentali all'avvio e alla prosecuzione delle attività istituzionali rimaste in capo alla procedura di liquidazione;

CHE il diritto alla liquidazione della quota di quattordicesima mensilità maturata per il periodo dal 1° luglio al 31 dicembre 2021, e delle ferie arretrate maturate e non godute dal personale il cui rapporto di lavoro è cessato alla medesima data del 31.12.2021, è maturato in funzione della procedura di liquidazione;

CHE il vigente CCNL (F.I.C.E.I.) applicato ai dirigenti consortili in servizio alla procedura di liquidazione - Ing. Bonifacio e Rag. Marzano -, all'art. 7 prevede che "Fermo restando il principio dell'irrinunciabilità alle ferie, qualora queste ultime non risultino comunque fruite, in tutto o in parte, entro il 1° semestre dell'anno successivo, verrà corrisposta, per il periodo non goduto, una indennità pari alla retribuzione spettante, da liquidarsi entro il primo mese dell'anno successivo a quello del mancato fruimento delle ferie;

RILEVATO che i dirigenti Ing. Bonifacio e Rag. Marzano al 31.12.2020 hanno maturato e non goduto di ferie, al pari di alcuni dipendenti il cui rapporto di lavoro è cessato al 31.12.2021;

CHE i conti correnti dell'ente in essere presso gli istituti di credito presentano disponibilità che consente l'erogazione al personale delle retribuzioni e dei ratei in narrativa al presente deliberato;

RITENUTO, pertanto, che per le motivazioni e circostanze esposte nella presente narrativa ricorrano le condizioni per la liquidazione al personale consortile di cui si tratta le mensilità di aprile e maggio 2021, la quota di quattordicesima maturata al 31.12.2021, nonché delle ferie arretrate e non godute;

VISTA la L.R. n. 7 del 3 marzo 2021 e le D.G.R. n. 417 del 27 maggio 2021 e n.685 del 3.9.2021 e relativa documentazione, nonché i decreti attuativi DGR 855 e 856 del 22 ottobre 2021;

D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse e i documenti citati in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che le motivazioni di cui in premessa si intendono qui integralmente riportate e trascritte;
2. di erogare al personale del Consorzio in narrativa gli stipendi relativi ai mesi di aprile e maggio 2021, le ferie arretrate maturate e non godute e i ratei di 14 mensilità.
3. di incaricare la consulente del lavoro Dott.ssa Maria Rosaria Coluzzi e la consulente fiscale Dott.ssa Domenica Cristina Tripaldi, ciascuno per quanto di propria competenza, di concerto con il Dirigente Amministrativo di dare esecuzione al presente deliberato, ponendo in essere tutti i necessari atti e adempimenti consequenziali.
4. di dare atto che tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nelle premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.
5. di trasmettere il presente all'ufficio Sistemi Produttivi, Infrastrutture Culturali, Scolastiche e Sport individuato dalla Giunta Regionale della Regione Basilicata quale Ufficio di coordinamento delle attività amministrative dell'Autorità di Vigilanza per quanto di competenza, nonché alle OO.SS. firmatarie dell'accordo del 7 dicembre 2021, in narrativa.

Tito/Roma, lì 16 marzo 2022

IL LIQUIDATORE
Avv. Giuseppe FIENGO